



N. **36**

**ORIGINALE**

**COMUNE DI CODROIPO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Sessione Adunanza Prima di convocazione

**OGGETTO:** ADOZIONE VARIANTE SOSTANZIALE N.66 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.63 C.1 DELLA L.R. 5/2007 E SMI PER MODIFICARE LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLA ZONA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE D4

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **19:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Zoratti Antonio	P
Di Natale Bruno	P	Della Schiava Fabio	P
Bertolini Flavio	P	Comisso Carla	P
Tomada Claudio	P	Bressanutti Claudio	P
Bianchini Giancarlo	P	De Clara Sergio	P
Spada Sergio	A	Chiarocossi Alessandro	P
Piacentini Walter	P	De Clara Luca	P
De Rosa Vincenzo	P	Montanari Fiammetta	P
Bozzini Ezio	P	Tosatto Raffaello	P
Francesconi Michelangelo	P	Gigante Daniele	P
Pittaro Patrizia	P		

Presenti 20 Assenti 1

*Partecipa senza diritto di voto, l'assessore non consigliere D'Antoni Andrea, ai sensi dell'art.12, comma 2, dello Statuto Comunale.*

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di SINDACO del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49, I° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267**

---

Il Responsabile dell'Istruttoria CIGNOLA IVAN

---

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, li 29-04-2014

BRAIDOTTI TIZIANA

parere: **Favorevole**

## **IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE**

DATO ATTO che il Comune di Codroipo è dotato di P.R.G.C., adeguato alla L.R. 52/91, con variante generale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 17.03.1997 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24.04.1998 e successivo D.P.G.R. 0383/Pres del 30.10.1998;

CONSIDERATO che successivamente alla variante generale di cui sopra sono state approvate le varianti dalla n.1 alla n. 64 ed adottata la variante n. 65;

DATO ATTO che la variante n. 25 al P.R.G.C. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 16.09.2005, riguardante la revisione dei vincoli preordinati all'esproprio è stata pubblicata sul B.U.R. n. 6 del 08.02.2006, e che conseguentemente i vincoli preordinati all'esproprio non risultano efficaci;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29.05.2007 ha approvato ai sensi dell'art. 31 L.R. 52/91 le direttive per la formazione di varianti al P.R.G.C. da attuarsi anche per stralci;

DATO ATTO che tra le direttive rientrano anche le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione;

DATO ATTO che l'art. 38 della ex L.R. 52/1991 "Decadenza dei vincoli urbanistici e competenze urbanistiche comunali" consente, nelle more dell'adozione della variante relativa alla revisione dei vincoli, l'adozione di varianti che non comportino la modifica della dotazione delle aree destinate a servizi pubblici o un incremento delle aree residenziali di espansione;

DATO ATTO che la Società Friulcave S.r.l. con sede a Codroipo ha presentato in data 28.10.2013, prot. 22786, richiesta di variante, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007, alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. al fine di modificare le normative relative alla zona D4 affinché le modalità di estrazione e di recupero ambientale, previste dal progetto di ampliamento e di riordino ambientale della cava di ghiaia denominata "Parussini", con nuove previsioni di estrazione ghiaia per circa 355.000,00 metri cubi, presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 10.07.2013 per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.lvo 152/2006, siano conformi dal punto di vista urbanistico;

DATO ATTO che la variante consiste in modifiche alle norme tecniche allo scopo di:

- introdurre una deroga ai limiti di estrazione per la cava di ghiaia denominata "Parussini" sita in località Casale Loreto, considerato che la situazione idrogeologica in corrispondenza del sito estrattivo è del tutto particolare in quanto fortemente influenzata dalle acque di subalveo del fiume Tagliamento, molto prossimo all'area di cava;
- subordinare l'attività estrattiva svolta in deroga al recupero ambientale da realizzare con innalzamento del piano di fondo cava fino alla quota di m 50.0 slm.

DATO atto, sinteticamente, che la nuova normativa sarà la seguente:

*"Nella zona D4 di Casale Loreto, dove è ubicata la cava denominata "Parussini", posta a Nord della strada comunale Valvasone-Pozzo, considerata la particolare ubicazione dell'ambito estrattivo, prossimo all'argine sinistro del fiume Tagliamento, dove l'oscillazione della falda è fortemente influenzata dalle acque di subalveo del fiume Tagliamento, raggiungendo talora livelli assoluti rilevanti, normalmente seguiti da repentini abbassamenti, è consentita, con finalità di recupero ambientale, in deroga alla norma vigente su tutto il territorio comunale relativa al franco di m 1.50 sopra il livello di massima escursione della falda freatica, l'estrazione del materiale ghiaioso fino alla quota di m 47.0 slm con la quota di recupero ambientale finale della cava a m 50 slm, quota che risulta superiore a quella di massimo innalzamento storicamente raggiunta dalla falda. La permeabilità del materiale utilizzato per l'innalzamento dovrà garantire un tempo d'infiltrazione verticale superiore alle 55 ore.";*

DATO ATTO che la cava in argomento, ad oggi esaurita, è stata autorizzata con D.R. N. AMB/76 UD/CAV/25 dd. 08.02.1997, con un approfondimento medio dal piano campagna, che si attesta a Nord sulle quote di m 54.0 slm ed a Sud sulle quote di m 52.0 slm, di circa 6.50 metri, fino alla quota di m 47.0 slm;

DATO ATTO che quando l'estrazione aveva già raggiunto per buona parte dell'area autorizzata il piano di fine estrazione, hanno cominciato a manifestarsi fenomeni di allagamento del piano di fondo cava, ad opera anche delle acque di sub-alveo del fiume Tagliamento il cui argine, in effetti, nel settore Ovest dall'area di cava si colloca ad una distanza di soli 150 metri;

DATO ATTO che le modifiche proposte alle Norme Tecniche di Attuazione dell'ambito D4 Casale Loreto tengono conto della situazione dello stato di fatto e sono finalizzate alla salvaguardia della falda freatica con la prescrizione che la futura attività estrattiva dovrà essere compensata da idonei interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica che tengano conto della presenza della falda;

DATO ATTO che la Commissione Regionale tecnico –consultiva VIA, con parere n. SCR/71/2013 del 06.11.2013, in merito all'ampliamento e riordino ambientale della cava di ghiaia denominata "Parussini" si è espressa circa la non assoggettabilità a VIA in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

*"- il progetto determina il prolungamento di una serie di impatti (emissioni in atmosfera, rumore, traffico) la cui intensità resterà analoga a quella dell'attività estrattiva fino ad ora svolta e che in considerazione del contesto territoriale circostante si possono ritenere non particolarmente rilevanti;*

*- gli interventi di ripristino previsti avranno un effetto migliorativo da un punto di vista naturalistico rispetto al progetto attualmente autorizzato che prevede un utilizzo agricolo del fondo cava;*

*- per quanto riguarda le problematiche legate agli aspetti idrogeologici, attualmente presenti nel sito estrattivo, il rimodellamento finale previsto dalla documentazione integrativa (presentata alla Regione FVG in data 24.09.2013) rappresenta una soluzione migliorativa in relazione agli obiettivi di protezione dell'acquifero.";*

DATO ATTO che con Decreto del 15.11.2013 n. 2520 (SCR 1241) del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Friuli Venezia Giulia è stato disposto che il progetto riguardante l'ampliamento ed il riordino ambientale della cava di ghiaia denominata "Parussini" sita in località Casali Loreto, in Comune di Codroipo non sia da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla L.R. 43/1990 ed al D.lvo 152/2006;

DATO ATTO che nella seduta del 20.11.2013 la Commissione Consiliare alla Pianificazione Territoriale ha esaminato la variante n. 66 di cui sopra ed espresso parere favorevole previa acquisizione del prescritto parere del servizio geologico della Regione Friuli Venezia Giulia da ottenere prima dell'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che la Società Friulcave S.r.l. con sede a Codroipo ha presentato in data 11.02.2014, prot. 3014, la documentazione necessaria all'ottenimento del parere del competente Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che per la variante in oggetto è stato richiesto in data 14.02.2014, con nota prot. 3408, al Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il parere previsto degli artt.10 e 11 della L.R. n. 27/1988;

VISTO il parere favorevole n. 20/2014 del responsabile delegato di P.O. dott. geol. Franco Liuzzi, del Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, reso con nota prot. SGEO/11102-P-UD/PG/V del 10.04.2014;

VISTA la nota prot. AMB/5097/VIA-V del 19.02.2003 della Direzione Regionale dell'Ambiente – Servizio per la valutazione di impatto ambientale relativamente all'applicazione dell'art.5 del D.P.R. 357/97 (valutazione d'incidenza) sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e vista la Direttiva Habitat 92/43 la quale prevede che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione del SIC, ma che possa avere incidenze significative su tale sito, forma oggetto di una opportuna valutazione di incidenza;

DATO ATTO nel caso in esame che la variante n. 66 al P.R.G.C. non comporta incidenze significative sul SIC IT3320026 – Risorgive dello Stella presente nel territorio del Comune di Codroipo come certificato dalla verifica di incidenza redatta dal Geologo Giulio Sossi e del Per.Ind. Marco Carli dello studio GEO-SAT Progetti S.r.l. di Trieste;

#### RILEVATO

- che il progetto di variante al P.R.G.C. è stato redatto a firma dell'Ing. Jessica Patrono, del Geologo Giulio Sossi e del Per.Ind. Marco Carli dello studio GEO-SAT Progetti S.r.l. di Trieste;
- che gli elaborati di progetto della variante al P.R.G.C. presentati in data 11.02.2014 con nota assunta al prot. 3014, riconosciuti quali elementi costitutivi della variante in argomento e parte contestuale ed integrante della presente deliberazione, sono composti da:
  - 1) Relazione illustrativa con evidenziati i punti di modifica alle norme tecniche di attuazione;
  - 2) Relazione Geologica;
  - 3) Rapporto Preliminare – Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
  - 4) Verifica d'incidenza significativa dei contenuti della variante su Sic e ZPS;
  - 5) Asseverazione per i beni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

- che questa variante al P.R.G.C. è da considerarsi sostanziale, in quanto la modifica della normativa delle zone omogenee D4 non è contemplata nella relazione di flessibilità allegata al vigente P.R.G.C.;
- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 relativamente alla variante in argomento il proponente è il Comune di Codroipo; l'autorità procedente, in qualità di organo al quale compete l'approvazione della variante al PRGC ai sensi della L.R. 5/2007 è il Consiglio Comunale; l'autorità competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta Comunale;
- che l'art. 4 della L.R. 16/2008 individua nella GIUNTA COMUNALE l'autorità competente, in base al D.lgs 152/2006, per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento per la valutazione ambientale strategica;
- che con deliberazione giuntale n. 50 del 24.02.2014 è stato avviato il procedimento di verifica sull'assoggettabilità a V.A.S. del progetto di variante sostanziale al P.R.G.C.;
- che con la deliberazione giuntale di cui sopra è stato individuato quale soggetto competente in materia ambientale per l'espressione del parere, a supporto della Giunta Comunale, relativamente all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. del Variante n. 66 al P.R.G.C. in argomento la Commissione Comunale per il Paesaggio del Comune di Codroipo;
- che la Commissione Comunale per il Paesaggio nella seduta del 17.03.2014 ha espresso parere favorevole in merito alla non assoggettabilità a V.A.S. della variante n. 66 al PRGC valutando la modifica normativa migliorativa dal punto di vista paesaggistico in quanto consentirà l'attuazione di interventi di ripristino dell'area interessata dall'attività estrattiva;
- che la Giunta Comunale in qualità di soggetto Competente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha determinato con propria deliberazione n. 80 del 31.03.2014 l'esclusione dal procedimento di assoggettabilità a V.A.S. della variante n. 66 al PRGC, in quanto la variante non ha impatti significativi sull'ambiente come indicato nella verifica di assoggettabilità a VAS allegata alla variante stessa;

ACCERTATO che la presente variante n. 66 al P.R.G.C. non introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del DPR 327/2001 e non apporta la modifica della dotazione delle aree destinate a servizi pubblici o un incremento delle aree residenziali di espansione;

RITENUTO di adottare la variante n. 66 al P.R.G.C. relativa a modifiche normative;

VISTA la L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e la L.R. 12/2008 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 11/2005 e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

#### **PROPONE**

- 1) di far proprie le premesse al presente atto e dunque di adottare, ai sensi dell'art. 63 c. 1 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la variante n. 66 al P.R.G.C.;
- 2) di dare atto che gli elaborati di progetto, elencati nelle premesse, predisposti dall'Ing. Jessica Patrono, dal Geologo Giulio Sossi e dal Per.Ind. Marco Carli, sono elementi costitutivi della variante n. 66 al P.R.G.C. e che gli stessi sono depositati presso l'unità operativa urbanistica, ambiente e SIT;
- 3) di incaricare il titolare di posizione organizzativa dell'area urbanistica, edilizia privata ed ambiente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della presente variante al P.R.G.C. secondo quanto disposto dalla normativa regionale;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di accelerare la risoluzione delle problematiche legate agli aspetti idrogeologici attualmente presenti nel sito estrattivo, e pubblicarla entro 5 gg. dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. 11.12.2003, n.21 come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n.17.

*Il responsabile dell'istruttoria: geom. Ivan Cignola*

^^^^^^^^^^^^^^

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione a fianco riportata illustrata dall'assessore D'Antoni;

**SI RIPORTA** breve sintesi del dibattito consigliere dando atto che il tenore completo è stato riprodotto su supporto magnetico:

**De Clara Luca:** Chiede spiegazioni in merito al prelievo di ghiaia sotto falda.

**D'antoni:** nel dare la sua risposta si rifà ai pareri dell'ARPA e del servizio idrogeologico della Regione.

**Bressanutti e Di Natale:** divagano in argomenti estranei all'argomento ma Di Natale alla fine preannuncia il voto favorevole del suo gruppo.

**Bozzini:** rimembra che la politica della Lega Nord è sempre stata contraria alla cava con lui in prima persona, contrariamente a quanto, a suo avviso ha sempre fatto Bressanutti.

**Bressanutti:** ribatte all'assunto di Bozzini rivendicando le posizioni che ha sempre avuto in proposito "Progetto Codroipo".

**VISTI** i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli 19, contrari 0, astenuti 1 (Gigante) resi per alzata di mano,

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano,

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Marchetti Fabio

II SEGRETARIO GENERALE  
MANIAGO PAOLO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 29-08-14 al 13-09-14.

*Codroipo, li 29-08-14*

L'Impiegata Responsabile  
FERRACIN NADIA